



Aggregato 2° Trimestre 2022 delle misure e degli incentivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale per le competenze manageriali

Osservatorio 4.Manager
osservatorio@4manager.org

L'attività di ricognizione effettuata dall'Osservatorio 4.Manager è realizzata mediante il monitoraggio periodico degli incentivi a livello europeo, nazionale e regionale **che direttamente o indirettamente coinvolgono le competenze manageriali**. Il monitoraggio non è esaustivo delle misure e/o degli incentivi indirizzati alle imprese industriali su temi quali, ad esempio: creazione d'impresa; internazionalizzazione, ecc. ...

Per informazioni aggiuntive o eventuali suggerimenti, è possibile contattare l'Osservatorio all'indirizzo di posta elettronica: osservatorio@4manager.org

Sommario

Misure e incentivi regionali/provinciali	3
Rappresentazione grafica delle Regioni attive nel 2° Trimestre 2022	3
Emilia-Romagna	4
Lombardia	5
Lombardia	7
Marche	9
Piemonte (Voucher Imprese)	11
Piemonte (Voucher Lavoratori)	12
Puglia	13
Umbria	15
CCIAA	17
Misure e incentivi nazionali.....	21
Tutte le regioni – Imprenditoria femminile.....	21
Tutte le regioni – Innovazione	23
Tutte le regioni – Welfare aziendale	25
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale	27
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale	29
Misure e incentivi a gestione diretta della Commissione Europea.....	31
Unione Europea	31
Unione Europea	33
Unione Europea	34

Unione Europea	35
Unione Europea	37
Unione Europea	40
Unione Europea	42

Misure e incentivi regionali/provinciali

Rappresentazione grafica delle Regioni attive nel 2° Trimestre 2022



Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Emilia-Romagna	Progetti di promozione internazionale dei Consorzi – Anno 2022	Diretti: PMI Indiretti: Temporary Export Manager e/o Digital Export Manager	La Regione Emilia-Romagna intende favorire percorsi di internazionalizzazione delle PMI in forma aggregata sostenendo le attività svolte collettivamente attraverso i consorzi per l'internazionalizzazione. L'oggetto del presente bando è il sostegno a specifici progetti aggregati di promozione internazionale digitale realizzati dai Consorzi per l'internazionalizzazione costituiti da piccole e medie imprese industriali, commerciali e artigiane. Tali progetti devono essere finalizzati alle attività promozionali e alla promozione della collaborazione produttiva, commerciale e tecnologica dei medesimi consorzi e delle imprese aderenti con partner esteri, in un'ottica di medio e lungo periodo. L'agevolazione prevista dal presente bando consiste in un contributo quantificabile fino al 50% della spesa ammissibile. Il contributo massimo concedibile per ciascun consorzio è determinato in ragione del numero delle imprese consorziate partecipanti al programma promozionale e si calcola moltiplicando la quota di € 10.000,00 per ogni impresa. Il contributo non potrà comunque superare l'importo di € 150.000,00. Sono esclusi i progetti con spesa complessiva ritenuta inferiore a € 30.000,00. Tra le spese ammissibili, rientrano quelle relative al supporto di un Temporary Export Manager e/o Digital Export Manager. Per entrambe le tipologie di contratto (TEM/DEM) non è consentito avvalersi di manager o funzionari già dipendenti del consorzio o dalle imprese partecipanti nel 2020. La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a € 1.000.000,00. Link al bando	23/06/2022

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Lombardia	"Formare per assumere"	Diretti: Imprese Indiretti: Lavoratori inoccupati/disoccupati	L'iniziativa denominata "Formare per assumere" è destinata alle imprese con unità produttiva/sede operativa in Regione Lombardia. Finanzia incentivi occupazionali abbinati ai costi della formazione sostenuti dal datore di lavoro e, ove richiesto, i costi di selezione del personale. Sono beneficiari i datori di lavoro che assumono persone prive di impiego subordinato o parasubordinato da almeno 30 giorni. La misura prevede anche un Voucher per la formazione, che costituisce parte integrante del contributo, oltre ad un Voucher per i servizi di selezione del personale il cui utilizzo è opzionale. Voucher per la formazione Il voucher per la formazione è riconosciuto fino al valore massimo di € 3.000,00, a fronte del servizio fruito, da avviarsi a partire dalla pubblicazione del bando attuativo. Ai fini della riconoscibilità del contributo, la formazione deve essere erogata da un operatore appartenente all'elenco regionale degli operatori accreditati per i servizi alla formazione, da una Università con sede in Lombardia o da una Fondazione ITS con sede in Lombardia. È possibile l'ammissione al finanziamento di servizi formativi erogati da enti diversi esclusivamente se finalizzati all'acquisizione di patentini o certificazioni di competenze che verranno declinati nell'avviso. Voucher Selezione L'azienda può accedere anche ad un voucher fino a € 500,00 per servizi esterni di ricerca e selezione del personale erogati da soggetti appartenenti all'elenco regionale degli operatori accreditati per i servizi al lavoro. Bonus occupazionale	30/06/2022

			L'incentivo assunzionale è condizionato alla realizzazione di un percorso formativo ed è differenziato in base alla difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro così differenziato: • lavoratori fino a 54 anni, € 4.000,00 • lavoratrici fino a 54 anni, € 6.000,00 • lavoratori over 55, € 6.000,00 • lavoratrici over 55, € 8.000,00. A tali importi si aggiunge un ulteriore valore di € 1.000,00 se l'assunzione viene effettuata da un datore di lavoro con meno di 50 dipendenti. Il contributo è concesso a fronte della sottoscrizione di contratti di lavoro subordinato: • a tempo indeterminato, a tempo determinato di almeno 12 mesi, in apprendistato; • a tempo pieno, a tempo parziale (di almeno 20 ore settimanali medie). La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a € 26.000.000,00. Link al bando	
--	--	--	---	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Lombardia	“DIGITAL EXPORT 2022: Nuovi mercati per le imprese lombarde”	Diretti: MPMI Indiretti: Digital Export Manager (DEM)	Il presente bando, il cui soggetto gestore è Unioncamere Lombardia, intende sostenere le imprese lombarde (MPMI) nello sviluppo e consolidamento della propria posizione sul mercato internazionale tramite: - l'impiego di un Digital Export Manager (DEM) che predisponga una strategia di espansione sui mercati esteri tramite l'utilizzo degli strumenti digitali; - utilizzo dello strumento dell'e-commerce, incentivando l'accesso a piattaforme cross border (B2B e/o B2C) e i sistemi e-commerce proprietari (siti e/o app mobile). Le soluzioni proposte dovranno inoltre prevedere una o più delle seguenti finalità: approccio omnicanale, Social e-commerce, adeguamento agli Smartphone. Possono partecipare le micro, piccole e medie imprese di tutti i settori economici, con sede operativa e attiva in Lombardia o che si impegnano a costituirla entro la fase di liquidazione del contributo. Lo stanziamento delle Camere di commercio è destinato alle imprese con sede nel territorio di riferimento della corrispondente Camera di commercio. L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto a parziale copertura delle spese ammissibili, per un massimo di 8.000,00 euro così distribuiti: - Per la parte “DEM”, il contributo è forfettario e pari a un massimo di € 3.000,00 a fronte di una spesa almeno pari a € 6.000,00; - Per la parte “E-commerce”, il contributo è invece variabile in funzione della spesa effettivamente sostenuta fino ad un massimo di € 5.000,00. Entrambi gli interventi sono necessari, non è possibile richiedere solo uno dei due.	09/09/2022

			La figura del DEM (che può essere una società o un singolo professionista) deve rientrare obbligatoriamente in almeno una delle seguenti tre categorie: • essere un professionista o un'impresa che ha al suo interno personale che ha partecipato al corso "D-TEM ACADEMY per professionisti" proposto da ICE Agenzia (in tal caso va allegato l'Attestato di partecipazione al corso); • essere un professionista o un'impresa che ha al suo interno personale associato alle seguenti associazioni di Export Manager: UniExportManager o IMIT - Italian Managers for International Trade (in tal caso va allegato un documento che accerti l'iscrizione); • essere un professionista o un'impresa che ha al suo interno personale che sia in grado di dimostrare un'esperienza almeno decennale in almeno quattro degli ambiti previsti dal DM 3623/1544. In caso di collaborazione con il DEM, le spese ammissibili sono le seguenti: • consulenza per la verifica e analisi del posizionamento online, studio di mercato e valutazione dei competitor; • analisi di fattibilità del progetto, con particolare riferimento alle esigenze di adeguamento amministrativo, organizzativo, formativo, logistico, di acquisizione di strumenti e servizi; • realizzazione di una strategia di comunicazione, informazione e promozione per il canale digitale, con specifico riferimento al portafoglio prodotti, ai mercati di destinazione, domestico e/o internazionale, e ai siti di vendita online prescelti. La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a € 1.640.000,00. Link al bando	
--	--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Marche	Azioni per il riorientamento e la diversificazione dei mercati	Diretti: MPMI Indiretti: Temporary Export Manager E Digital Export Manager	La Regione Marche intende supportare le MPMI marchigiane in progetti di investimento orientati alla diversificazione dei mercati al fine di differenziare le quote di esportazione o per identificare nuovi canali distributivi utili alla riduzione dei costi. I progetti di investimento delle imprese, diretti all'individuazione di nuove opportunità di business nei mercati esteri già serviti e nella ricerca di nuovi mercati e di nuovi fornitori, dovranno prevedere almeno due ambiti di attività tra quelli di seguito indicati: • INNOVAZIONE della STRATEGIA PROMOZIONALE nei mercati di riferimento individuati nel progetto; • TEMPORARY EXPORT MANAGER e DIGITAL EXPORT MANAGER in affiancamento al personale aziendale; • ANALISI E RICERCHE DI MERCATO per l'individuazione di nuovi mercati e fornitori; • SITO WEB AZIENDALE ai fini dello sviluppo di attività di promozione digitale dell'export; • MARKETING DIGITALE attraverso uno o più canali digitali; • BUSINESS ON LINE quale attività di innovazione del processo commerciale; • SOCIAL MEDIA MARKETING compreso l'utilizzo degli influencers, di storytellers e storytelling. Il costo totale ammissibile del progetto di investimento non deve essere inferiore ad € 5.000,00 e non potrà superare il valore di € 40.000,00. L'agevolazione consiste in un contributo in conto capitale a fondo perduto, per la realizzazione del progetto, nella misura	30/06/2022

			del 70% che verrà applicato per tutte le tipologie di spesa richieste. La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a € 2.000.000,00. Link al bando	
--	--	--	---	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Piemonte (Voucher Imprese)	Avviso alle imprese/soggetti assimilate per l'assegnazione di voucher di partecipazione ai corsi inseriti nel catalogo regionale dell'offerta formativa - Anno 2022	Diretti: Imprese Indiretti: Lavoratori occupati presso le imprese richiedenti voucher	L'Avviso disciplina l'utilizzo delle risorse destinate alle imprese/soggetti assimilati localizzate in Piemonte per le attività formative presenti sul Catalogo dell'Offerta formativa 2022 della Regione Piemonte e regola le modalità e le condizioni di partecipazione alle attività formative. Possono partecipare i titolari e i coadiuvanti delle micro imprese, nonché le micro, piccole, medie e grandi imprese che intendono far partecipare i propri addetti a una o più attività formative. Al fine di favorire la partecipazione diffusa del maggior numero di lavoratori alle attività formative, vengono rilasciati voucher per ogni lavoratore, per un valore pro-capite complessivo non superiore a € 3.000,00 per un triennio da utilizzare presso i soggetti erogatori e titolari delle attività formative. Il voucher di partecipazione copre una quota percentuale che va dal 50% al 70% del costo del corso di formazione, a seconda della dimensione dell'impresa richiedente; la quota complementare è a carico dell'Impresa nella misura prevista dalla normativa dell'Unione Europea in aiuti di stato (fatto salvo il limite complessivo pro-capite di 3.000,00 Euro). Il Catalogo dell'offerta formativa è pubblicato online e consultabile sul sito istituzionale della Regione Piemonte. La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a € 500.000,00. Link al bando	18/11/2022

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Piemonte (Voucher Lavoratori)	Avviso ai lavoratori occupati per l'assegnazione di voucher di partecipazione ai corsi inseriti nel catalogo regionale dell'offerta formativa – Anno 2022	Diretti: Lavoratori occupati	L'Avviso disciplina l'utilizzo delle risorse destinate ai lavoratori occupati domiciliati in Piemonte o impiegati presso un datore di lavoro (pubblico e/o privato) la cui sede è localizzata in Piemonte che intendono aggiornarsi, qualificarsi o ri-qualificarsi partecipando ai corsi inseriti nel Catalogo dell'Offerta formativa 2022 della Regione Piemonte e regola le modalità e le condizioni di partecipazione alle attività formative. Ai lavoratori che intendono prendere parte a una o più attività formative, possono essere rilasciati voucher per un valore pro-capite complessivo non superiore a € 3.000,00 per un triennio. La quota di partecipazione a carico del lavoratore è pari al 30% del costo complessivo indicato a Catalogo. Il restante 70% è a carico della Regione Piemonte. La Regione Piemonte non corrisponde al lavoratore alcun corrispettivo economico, bensì dopo la conclusione dell'attività formativa sarà il soggetto erogatore del corso ad ottenere dalla Regione il rimborso dell'importo corrispondente alla somma dei voucher usufruiti dai lavoratori. Il Catalogo dell'offerta formativa è pubblicato online e consultabile sul sito istituzionale della Regione Piemonte. La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a € 1.500.000,00. Link al bando	18/11/2022

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Puglia	Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle PMI	Diretti: PMI in forma singola/aggregata/ Consorzi di PMI Indiretti: Export Manager	Attraverso il presente bando, la Regione Puglia intende finanziare progetti: • per l'internazionalizzazione, funzionali al potenziamento della competitività del sistema di offerta aziendale all'estero, realizzati attraverso progetti di commercializzazione all'estero e/o collaborazione industriale con partner esteri che possono prevedere servizi di ricerca di partners esteri per la definizione di progetti di investimento e/o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all'estero; studi di fattibilità connessi con la valutazione economico-finanziaria, fiscale, legale contrattuale, e di progettazione/ ingegnerizzazione di prodotti/processi inerenti i progetti di investimento e/o di partnership industriale da realizzarsi all'estero; servizi di assistenza tecnica e di tutoraggio all'impresa nelle varie fasi di implementazione e monitoraggio del programma di internazionalizzazione; • per il marketing internazionale, finalizzati a garantire il presidio stabile dell'impresa nei mercati esteri, che possono prevedere assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri, l'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi sui mercati esteri frequentati o l'inserimento di prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri, progettazioni di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (anche attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi); • per la partecipazione a fiere esclusivamente relativi alla partecipazione di un'impresa ad una sola fiera o mostra, in Italia o all'estero, di particolare rilevanza internazionale. Le domande di agevolazione possono essere presentate da PMI (appartenenti alle sezioni ATECO 2007 indicate in allegato dal bando) in forma singola o aggregata, costituite tramite contratto di rete o Consorzi di PMI, tramite un Soggetto Finanziatore o un Confidi. Il Soggetto Finanziatore, ricevuta la domanda di agevolazione, può inoltrare la	Fino a esaurimento risorse

			domanda a Puglia Sviluppo solo online tramite la procedura sulla piattaforma Sistema Puglia. Tra le spese ammissibili sono ricomprese anche quelle per la figura di Export Manager (sia Temporary Manager che, in caso di reti o consorzi, un/una manager condiviso/a), dedicato esclusivamente al lavoro di conduzione, coordinamento e gestione delle attività del progetto di promozione internazionale, fino ad un massimo di € 100.000,00. Il contributo massimo previsto è pari a € 300.000,00 per progetto in caso di impresa singola; 2.000.000,00 € per Reti di Impresa o consorzi. La dotazione finanziaria complessiva per il presente bando è pari a € 20.000.000,00. Link al bando	
--	--	--	---	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Umbria	Travel – Progetti di internazionalizzazione	Diretti: MPMI in forma singola e/o aggregata Indiretti: TEM e personale dipendente coinvolto nel progetto	Il presente Avviso pubblico favorisce la realizzazione di progetti delle micro, piccole e medie imprese, in forma singola o aggregata, con sede sul territorio regionale che si presentano sui mercati internazionali con l'obiettivo di rafforzare la competitività, l'internazionalizzazione e la promozione dell'export, mediante azioni integrate che valorizzino le produzioni e il contesto regionale di provenienza. Nello specifico, possono essere presentati progetti che prevedano il finanziamento delle seguenti attività: a. attività per lo sviluppo del commercio elettronico, finalizzate alla realizzazione o al miglioramento di piattaforma propria di e-commerce o all'accesso ad un marketplace di terzi; b. Consulenze: max 30% dell'importo totale del progetto. Tra le consulenze rientra anche la realizzazione di export assessment, realizzati da soggetti esperti, quali TEM (Temporary Export Manager) e Società di TEM, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Ministro degli Esteri del 18 agosto 2020 o iscritti alla piattaforma online SACE e tutti i soggetti aventi i requisiti all'iscrizione seppur non iscritti; c. Spese per la realizzazione di progetti di formazione ai dipendenti e ai titolari di imprese, l'importo massimo riconoscibile, come supporto all'impresa è pari al 10% dell'importo del progetto. d. Attività di incoming e. Spese relative al costo del personale qualificato dell'impresa, in possesso di diploma di laurea, coinvolto nel progetto per un importo massimo del 10% dell'importo del progetto; f. Spese per promozione; g. Spese per comunicazione: massimo 15% dell'importo del progetto; h. Fiere e eventi di rilevanza internazionale; i. Attivazione di strutture e reti commerciali all'estero; j. Attività finalizzate alla costituzione di partnership con imprese estere.	30/06/2022

			Ciascun progetto, potrà essere ammesso se prevede un importo di spesa così definito: • non inferiore ad a € 30.000,00 e non superiore a €100.000,00, se presentato dalla singola PMI, • non inferiore ad € 70.000,00 e non superiore a € 200.000,00 se presentato in forma aggregata. Il contributo concesso alla singola PMI è pari al 40% delle spese ammesse ed è pari al 50% per le aggregazioni, al netto di IVA. La dotazione finanziaria complessiva per il presente bando è pari a € 3.000.000,00. Link al bando	
--	--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
CCIAA	Bando Voucher Digitali I4.0	Diretti: MPMI Indiretti: Innovation Manager	I PID (<i>Punti Impresa Digitale</i>: strutture di servizio localizzate presso le Camere di commercio dedicate alla diffusione della cultura e della pratica della diffusione del digitale nelle MPMI) mettono a disposizione delle imprese dei voucher digitali per l'acquisto di servizi di consulenza, formazione e tecnologie in ambito 4.0. I voucher sono erogati attraverso appositi Bandi pubblicati dalla Camera di commercio a cadenza variabile. Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese singole (MPMI) e i gruppi di imprese, di tutti i settori economici aventi sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale delle Camere di commercio indicata, in regola con il pagamento del diritto annuale, che partecipano ad un progetto aggregato finalizzato all'introduzione di tecnologie in ambito Impresa 4.0. I progetti presentati devono prevedere l'adozione di una o più soluzioni tecnologiche o sistemi digitali, finalizzati a introdurre innovazioni nei processi produttivi, logistici, organizzativi e commerciali in almeno uno dei seguenti ambiti tecnologici: • robotica avanzata e collaborativa; • interfaccia uomo-macchina; • manifattura additiva e stampa 3D; • prototipazione rapida; • internet delle cose e delle macchine; • cloud, fog e quantum computing; • cyber security e business continuity; • big data e analytics; • intelligenza artificiale; • blockchain; • soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D); • simulazione e sistemi cyberfisici; • integrazione verticale e orizzontale; • soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain;

			• soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc); • sistemi di e-commerce; • sistemi per lo <i>smart working</i> e il telelavoro; • soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita per favorire forme di distanziamento sociale dettate dalle misure di contenimento legate all'emergenza sanitaria da Covid-19; • connettività a Banda Ultralarga. Nello specifico, sono ammissibili le seguenti spese: • servizi di consulenza e/o formazione relativi ad una o più tecnologie tra quelle previste dal bando; • acquisto di beni e servizi strumentali, funzionali all'acquisizione delle tecnologie abilitanti indicate dal bando. Attualmente rientrano, in maniera esplicita per le CCIAA indicate, in qualità di fornitori di servizi di consulenza e formazione, gli Innovation Manager iscritti nell'albo degli esperti tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico e/o dall'elenco dei manager tenuto da Unioncamere. Ciascuna Camera di Commercio indica le risorse finanziarie complessivamente destinate al finanziamento dei Voucher I.40, nonché gli importi massimi dei voucher per il finanziamento di ciascuna misura e la percentuale massima dei costi ammissibili coperta dal voucher. Inoltre, possono essere previste oltre a quelle indicate in comune, misure finanziabili aggiuntive all'interno dei singoli bandi. <i>Nella tabella sottostante, i riferimenti per singola Camera di Commercio.</i>
--	--	--	--

CCIAA	Risorse finanziarie	Link al bando	Scadenza
CCIAA Modena	€ 230.000,00	https://www.mo.camcom.it/promozione/contributi-camerale/bandi/bando-voucher-digitali-i4-0-anno-2022-car-22002	12/05/2022
CCIAA Caserta	€ 250.000,00	https://www.ce.camcom.it/punto-impresa-digitale/bandi-incentivi	20/05/2022
CCIAA Reggio Calabria	€ 240.000,00	https://www.rc.camcom.gov.it/P42A2560C431S163/Bando-Voucher-digitali-l4-0---anno-2022.htm	17/06/2022
CCIAA Piacenza	€ 120.000,00	https://www.pc.camcom.it/promozione/PID-Punto%20Impresa%20Digitale/news-PID/bando-2022-allegati/bando-voucher-digitali-i4.0-2022/view	17/06/2022
CCIAA Mantova	€ 100.000,00	https://www.unioncamerelombardia.it/?/menu-di-sinistra/Bandi---contributi-alle-imprese/Bandi-aperti/Bando-Voucher-digitale-l4-0-base	24/06/2022
CCIAA Brindisi	€ 87.550,86	https://www.br.camcom.it/servizi-e-modulistica/punto-impresa-digitale/bando-voucher-digitali-i40-anno-2022	30/06/2022
CCIAA Torino	€ 275.395,60	https://www.to.camcom.it/voucher-digitalizzazione-2022	29/07/2022
CCIAA Aosta	€ 80.000,00	https://www.ao.camcom.it/it/pid-punto-impresa-digitale/voucher-punto-impresa-digitale	29/07/2022
CCIAA Chieti - Pescara	€ 100.000,00	https://www.chpe.camcom.it/pagina689_bando-voucher-digitali-i40-anno-2022.html	30/07/2022
CCIAA Bologna	€ 600.000,00	https://www.bo.camcom.gov.it/promozione-interna/voucher-digitali-i40-anno-2022	22/09/2022

CCIAA Avellino	€ 100.000,00	https://www.av.camcom.it/promozione-economica/bandi-di-contributi/bando-concessione-voucher-digitali-i40-anno-2022	30/09/2022
CCIAA Benevento	€ 100.000,00	http://www.bn.camcom.it/P42A4534C802S801/Bando-per-la-concessione-di-voucher-digitali-I4-0---Anno-2022.htm	30/09/2022
CCIAA Cuneo	€ 800.000,00	https://www.cn.camcom.it/bandi	30/09/2022
CCIAA Pistoia - Prato	€ 220.000,00	https://www.pt.camcom.it/i-servizi/opportunita-e-agevolazioni-finanziarie/finanziamenti-in-evidenza-e-news/innovazione-impresa-40/camera-commercio-contributi-digitali-i40-anno-2022	15/10/2022
CCIAA Cosenza	€ 250.000,00	https://www.cs.camcom.gov.it/it/content/service/bando-voucher-digitali-i-40-viii-edizione	31/10/2022
CCIAA Alessandria - Asti	€ 500.000,00	http://www.al.camcom.gov.it/Page/t12/view_html?idp=2475	31/12/2022

Misure e incentivi nazionali

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
Tutte le regioni – Imprenditoria femminile	Fondo impresa femminile	Diretti: Imprese femminili Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente	Il Fondo impresa femminile è l'incentivo del Ministero dello sviluppo economico che sostiene la nascita, lo sviluppo e il consolidamento delle imprese guidate da donne attraverso contributi a fondo perduto e finanziamenti agevolati. Nello specifico, la misura si rivolge a quattro tipologie di imprese femminili: • cooperative o società di persone con almeno il 60% di donne socie • società di capitale con quote e componenti degli organi di amministrazione per almeno i due terzi di donne • imprese individuali con titolare donna • lavoratrici autonome con partita IVA. Le agevolazioni saranno concesse a fronte di programmi di investimento nei settori dell'industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, commercio e turismo, nonché nella fornitura dei servizi. La forma di finanziamento dipende dalla tipologia d'impresa: 1. Se una libera professionista vuole costituire una nuova impresa, oppure l'impresa è stata costituita da meno di 12 mesi, si possono presentare progetti d'investimento fino a 250 mila euro. Il Fondo mette a disposizione un contributo a fondo perduto che varia in funzione della dimensione del progetto: • per progetti fino a 100 mila euro, l'agevolazione copre fino all'80% delle spese (o fino al 90% per donne disoccupate) entro un tetto massimo di 50 mila euro; • per progetti fino a 250 mila euro, l'agevolazione copre il 50% delle spese, fino a un massimo di 125 mila euro.

			2. Se invece si ha un'impresa attiva da più di 12 mesi, si possono presentare progetti d'investimento fino a 400 mila euro per sviluppare nuove attività o per ampliare attività esistenti. In questo caso, il Fondo prevede un mix di contributo a fondo perduto e finanziamento a tasso zero, con una copertura fino all'80% delle spese ammissibili, per un massimo di 320 mila euro, da rimborsare in otto anni. In entrambi i casi, non è richiesto un valore minimo del progetto d'investimento, che dovrà essere realizzato in 24 mesi. La dotazione finanziaria complessiva, destinata a tale misura, è pari a circa 200 milioni di euro (160 milioni di euro di risorse PNRR e 40 milioni di euro stanziati dalla Legge di Bilancio 2021). Tra le spese ammissibili, sono comprese quelle relative al personale dipendente, assunto a tempo indeterminato o determinato dopo la data di presentazione della domanda e impiegato funzionalmente nella realizzazione dell'iniziativa agevolata. Lo sportello per la presentazione della domanda verrà aperto, presso Invitalia, in due fasi successive: • per le nuove imprese, o costituite da meno di 12 mesi, la compilazione sarà disponibile a partire dalle ore 10.00 del 5 maggio 2022, mentre la presentazione della domanda sarà possibile dalle ore 10.00 del 19 maggio 2022 • per le imprese avviate, costituite da oltre 12 mesi, la compilazione sarà dalle ore 10.00 del 24 maggio 2022, mentre la presentazione a partire dalle ore 10.00 del 7 giugno 2022. Ulteriori info: MiSE - Invitalia
--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
Tutte le regioni – Innovazione	Accordi per l'innovazione	Diretti: Imprese in forma singola o aggregata Indiretti: Dirigenti in qualità di personale impiegato nel progetto	L'iniziativa "Accordi per l'innovazione" finanzia progetti riguardanti attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali (KETs) nell'ambito delle seguenti aree di intervento riconducibili al secondo Pilastro del Programma quadro di ricerca e innovazione "Orizzonte Europa": • Tecnologie di fabbricazione • Tecnologie digitali fondamentali, comprese le tecnologie quantistiche • Tecnologie abilitanti emergenti • Materiali avanzati • Intelligenza artificiale e robotica • Industrie circolari • Industria pulita a basse emissioni di carbonio • Malattie rare e non trasmissibili • Impianti industriali nella transizione energetica • Competitività industriale nel settore dei trasporti • Mobilità e trasporti puliti, sicuri e accessibili • Mobilità intelligente • Stoccaggio dell'energia • Sistemi alimentari • Sistemi di bioinnovazione nella bioeconomia dell'UE • Sistemi circolari Nello specifico, possono presentare domanda per l'agevolazione le imprese di qualsiasi dimensione, con almeno due bilanci approvati, che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane o di servizi all'industria, nonché attività di ricerca. I progetti di ricerca e sviluppo devono prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a 5 milioni di euro e possono essere presentati anche da imprese in forma congiunta tra loro, fino a un massimo di cinque soggetti co-proponenti.

			Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo diretto alla spesa e, eventualmente, del finanziamento agevolato nel rispetto dei seguenti limiti e criteri: • il limite massimo dell'intensità d'aiuto delle agevolazioni concedibili è pari al 50% dei costi ammissibili di ricerca industriale e al 25% dei costi ammissibili di sviluppo sperimentale; • il finanziamento agevolato, qualora richiesto, è concedibile esclusivamente alle imprese, nel limite del 20% del totale dei costi ammissibili di progetto. Ai fini dell'accesso alle agevolazioni previste dal è necessario che sia definito l'Accordo per l'innovazione tra il Ministero dello sviluppo economico, i soggetti proponenti e le eventuali amministrazioni pubbliche interessate al cofinanziamento dell'iniziativa. La dotazione finanziaria complessiva, destinata a tale misura, è pari a 447.440.000,00 milioni di euro. Tra le spese ammissibili, l'Allegato n°10 al Decreto Direttoriale del 18 marzo 2022 include quelle relative al personale dipendente del soggetto proponente e di personale non dipendente, con contratto di collaborazione o di somministrazione lavoro. Inoltre, tra le spese di consulenza, rientrano anche i costi relativi al personale non dipendente per la quota parte relativa alle attività lavorative svolte al di fuori delle strutture del soggetto beneficiario. Le domande di agevolazione possono essere presentate a partire dalle ore 10.00 del giorno 11 maggio 2022. Ulteriori info: MiSE
--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
Tutte le regioni – Welfare aziendale	“#RiParto” Percorsi di welfare aziendale per agevolare il rientro al lavoro delle madri, favorire la natalità e il work-life balance	Diretti: Imprese/Consorzi Indiretti: Lavoratrici comprese le Dirigenti	“#RiParto” è la misura del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri volta a promuovere la realizzazione di progetti di welfare aziendale, con il fine di sostenere il rientro al lavoro delle lavoratrici madri e di favorire l’armonizzazione dei tempi di lavoro e dei tempi di cura della famiglia. Le proposte progettuali, provenienti da tutto il territorio nazionale, devono prevedere azioni, nel contesto dell’ambiente di lavoro e nella relativa organizzazione, incluse nelle seguenti aree di intervento: supporto all’assunzione del nuovo ruolo genitoriale in un’ottica di armonizzazione della vita privata e lavorativa, comprese iniziative di sostegno psicologico e fisico; incentivi economici finalizzati al rientro al lavoro dopo il parto/adozione; formazione e aggiornamento per l’accompagnamento al rientro al lavoro dopo il parto/adozione. Le proposte progettuali potranno riguardare una o più azioni coerenti tra loro, anche in considerazione delle dimensioni aziendali e del contesto lavorativo di riferimento. Possono presentare domanda di finanziamento: le imprese, ai sensi dell’articolo 2082 c.c e dell’articolo 2083 c.c., aventi sede legale o unità operative sul territorio nazionale; i consorzi e i gruppi di società collegate o controllate ai sensi dell’articolo 2359 c.c. La richiesta di finanziamento per ciascuna iniziativa progettuale deve essere compresa: Microimprese: tra un minimo di euro 15.000,00 e un massimo di euro 50.000,00 (imprese con meno di 10 dipendenti e i cui ricavi

			della voce A1 del conto economico, relativo all'ultimo esercizio contabile concluso, siano uguali o inferiori ai 2 milioni di euro. • Piccole imprese: tra un minimo di euro 30.000,00 e un massimo di euro 100.000,00 (imprese con meno di 50 dipendenti e i cui ricavi della voce A1 del conto economico, relativo all'ultimo esercizio contabile concluso, siano uguali o inferiori a 10 milioni di euro) • Medie imprese: tra un minimo di euro 80.000,00 e un massimo di euro 250.000,00 (imprese con un numero di dipendenti che va dalle 50 alle 250 unità e i cui ricavi della voce A1 del conto economico, relativo all'ultimo esercizio contabile concluso, siano uguali o inferiori a 50 milioni di euro). • Grandi imprese: tra un minimo di euro 200.000,00 e un massimo di euro 1.000.000,00 (imprese con più di 250 dipendenti e i cui ricavi della voce A1 del conto economico, relativo all'ultimo esercizio contabile concluso, siano superiori a 50 milioni di euro). Il soggetto proponente deve contribuire ai costi del progetto con risorse finanziarie pari ad almeno: • Microimprese: 10% del totale dell'importo richiesto • Piccole imprese: 15% del totale dell'importo richiesto • Medie imprese: 20% del totale dell'importo richiesto • Grandi imprese: 30% del totale dell'importo richiesto. In tutti i casi, il contributo al progetto può avvenire anche sottoforma di risorse umane, beni e servizi messi a disposizione dal soggetto proponente quantificabili nelle percentuali suddette. La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari ad € 50.000.000,00. Scadenza: 5 settembre 2022. Ulteriori info: Dipartimento per le politiche della famiglia
--	--	--	---

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale	Bonus sui corsi 4.0: tecnologie previste dal Piano nazionale Industria 4.0	Diretti: Imprese Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente	La misura è volta a sostenere le imprese nel processo di trasformazione tecnologica e digitale creando o consolidando le competenze nelle tecnologie abilitanti necessarie a realizzare il paradigma 4.0. Il credito d'imposta è riconosciuto in misura del 70% delle spese ammissibili per le piccole imprese, del 50% per le medie (per le piccole e medie imprese, le percentuali indicate sono state soggette ad aumento attraverso il Decreto Aiuti) e del 30% per le grandi, nel limite massimo annuale di: • 300.000 euro per le piccole imprese; • 250.000 euro per le medie e grandi imprese. Fermi restando i limiti massimi annuali, la misura del bonus, per tutte le imprese, passa al 60% qualora i destinatari delle attività di formazione ammissibili rientrino nelle categorie dei lavoratori dipendenti svantaggiati o molto svantaggiati, come definite dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 17 ottobre 2017. Sono ammissibili al credito d'imposta le seguenti spese: • spese di personale relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione; • costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione direttamente connessi al progetto di formazione, quali le spese di viaggio, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto, l'ammortamento degli strumenti e delle attrezzature per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione. Sono escluse le spese di alloggio, ad eccezione delle spese di alloggio minime necessarie per i partecipanti che sono lavoratori con disabilità; • costi dei servizi di consulenza connessi al progetto di formazione; • spese di personale relative ai partecipanti alla formazione e le spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese generali) per le ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione.

			Le attività formative dovranno riguardare: vendite e marketing, informatica, tecniche e tecnologia di produzione. Il credito d'imposta scatta limitatamente al costo aziendale sostenuto dalle imprese riferito alle ore o alle giornate di formazione del personale dipendente. Possono beneficiare del bonus tutte le imprese residenti in Italia, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti nonché gli enti non commerciali che esercitano attività commerciali in relazione al personale dipendente impiegato anche non esclusivamente in tali attività. Si segnala che la Legge di Bilancio 2022 (L. 234/2021) non ha previsto la proroga del termine di validità del bonus formazione 4.0. L'agevolazione quindi, al momento, resta operativa fino al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2022. Ulteriori info: MiSE
--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale	Credito d'imposta Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Design	Diretti: Imprese Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente	La misura si pone l'obiettivo di sostenere la competitività delle imprese stimolando gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, Innovazione tecnologica, anche nell'ambito del paradigma 4.0 e dell'economia circolare, Design e ideazione estetica, sostenuti nel periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019 e fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2022. Essa si rivolge a tutte le imprese residenti sul territorio italiano, indipendentemente dalla natura giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, dal regime contabile e dal sistema di determinazione del reddito ai fini fiscali. In particolare, il credito d'imposta risulta così strutturato. - Attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico: il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 20% delle spese agevolabili nel limite massimo di 4 milioni di euro. - Attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati: il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro; il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 15% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro in caso di attività di innovazione tecnologica finalizzate al raggiungimento di un obiettivo di trasformazione dei processi aziendali secondo i principi dell'economia circolare o del paradigma 4.0; - Attività di design e ideazione estetica finalizzate ad innovare in modo significativo i prodotti dell'impresa sul piano della forma e di altri elementi non tecnici o funzionali

			il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro. Tra le spese ammissibili, sono ricomprese quelle relative al personale titolare di rapporto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo o altro rapporto diverso dal lavoro subordinato, direttamente impiegato nelle operazioni di ricerca e sviluppo, di innovazione tecnologica e di svolgimento delle attività di design e ideazione estetica ammissibili al credito d'imposta, nei limiti dell'effettivo impiego in tali attività. Si segnala che La legge di Bilancio 2022 (L. 234/2021), ha prorogato fino al 2031 il credito di imposta ricerca e sviluppo, ma dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2022 il tasso di agevolazione fiscale passerà dal 20% al 10%, nel limite massimo annuale di 5 milioni di euro. Confermati, invece, fino al 2025 i crediti di imposta per le attività di innovazione tecnologica e di design e ideazione estetica. Anche in tale caso, è prevista una riduzione delle aliquote a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023, dal 10% al 5%, nel limite massimo annuale di 2 milioni di euro. Ulteriori info: MiSE
--	--	--	--

Misure e incentivi a gestione diretta della Commissione Europea

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Unione Europea	AI REGIO – 2nd Open Call for experiments	Il bando è rivolto a: PMI digitali e manifatturiere, singole o associate in mini-consorzi con Digital Innovation Hub e ammissibili a Horizon 2020	Pubblicata la seconda open call del progetto “AI REGIO” per soluzioni di intelligenza artificiale (AI) nel settore manifatturiero. L'obiettivo è selezionare esperimenti innovativi e rivoluzionari di intelligenza artificiale, secondo le seguenti tipologie di progetti: • TIPO A - progetti con un unico partecipante, presentati da PMI • TIPO B - progetti presentati da mini-consorzi composti da una PMI nel campo della manifattura, un Digital Innovation Hub (DIH) e una soluzione ICT o un RTO tecnologico I topic previsti per questa call sono i seguenti: • TOPIC 1 - Manufacturing Data Spaces and Data4AI pipelines: le proposte devono fornire scenari di business end-to-end, che riflettano le sfide reali del settore e definiscano e misurino KPI aziendali realistici basati sui dati. • TOPIC 2 - AI for Manufacturing Applications and AI-on-demand Platform contributions: l'obiettivo principale delle proposte per questo topic è quello di sviluppare applicazioni avanzate di IA per i prodotti e i processi di produzione. • TOPIC 3 - AI Didactic Factories for Manufacturing and TERESA (TEchnology REgulatory SAndboxes) Experimentations: l'obiettivo principale delle proposte per	29/07/2022

			questo topic è quello di sviluppare un esperimento guidato dalle PMI che sfrutti i servizi di remotizzazione forniti da un DF (DIH). Potrebbero essere implementate facoltativamente anche sperimentazioni TERESA che affrontino le interazioni tra uomo e IA e le questioni normative Il budget disponibile per questa call è pari a € 1.300.000,00 che serviranno a finanziare 17 esperimenti. In particolare, saranno finanziati 10 esperimenti di tipo A, con un massimo di € 60.000,00 euro ciascuno, e 7 di tipo B, con un massimo di € 100.000,00 euro ciascuno. Link al bando	
--	--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Unione Europea	KITT4SME – Horizon 2020	Il bando è rivolto a: PMI	Il bando fornisce sostegno finanziario ai team selezionati per sviluppare esperimenti pilota che convalidino il valore tecnico e commerciale della piattaforma KITT4SME per l'industria manifatturiera. L'obiettivo è quindi quello di costruire e dimostrare soluzioni di IA dal valore aggiunto, utilizzate nello stabilimento specifico, ma che abbiano un potenziale di mercato chiaramente dimostrato per altri utenti finali del settore manifatturiero. Il progetto KITT4SME finanzia team di soggetti giuridici - costituiti da almeno 2 e massimo 3 soggetti - che includano almeno un Solution Provider e un utente finale del settore manifatturiero. La presente Open Call è aperta a: • PMI e imprese a media capitalizzazione che sviluppano applicazioni software con un background in intelligenza artificiale; • PMI e imprese a media capitalizzazione che sono membri dell'industria manifatturiera. Il budget totale disponibile è pari a € 1,5 milioni, con un importo massimo di finanziamento concesso per consorzio pari a € 200.000. Link al bando	12/08/2022

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Unione Europea	URBAN TECH – Horizon 2020	Il bando è rivolto a: PMI Start Up	Pubblicata l'Open Call “URBAN TECH”, che sostiene l'accelerazione delle PMI e delle Start Up europee attraverso l'uscita sul mercato di loro nuovi - o significativamente migliorati - prodotti e/o servizi. I candidati potranno affrontare più di 300 “sfide”, consultabili nella biblioteca virtuale URBAN TECH, provenienti da organizzazioni di tutta Europa, presentando un prodotto, un servizio o anche un concetto di soluzione, i cui principali topic sono: • Healthtech • Smart City • Greentech. La valutazione della proposta inizierà con la verifica dell'ammissibilità della domanda, per poi sottoporre le domande che superano positivamente tale verifica a un Comitato di Selezione Internazionale composto da esperti delle tre aree tematiche. I criteri di selezione per il Comitato di selezione internazionale sono i seguenti: • Novità: eccellenza scientifica e/o tecnologica, dimensione intersettoriale, intersettoriale e transnazionale • Potenzialità di business: esigenze di mercato, potenziale di sviluppo del business, impatto sul mercato, competenze ed esperienze del team • Match tecnico/scientifico: in linea con la sfida, implementazione. Le 20 PMI e/o Start Up che concluderanno il programma potranno ricevere fino a € 54.350. Link al bando	14/09/2022

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Unione Europea	A SUSTAINABLE FUTURE FOR EUROPE II	Il bando è rivolto a: Organismi di ricerca Grandi imprese PMI Start Up Altri soggetti	Pubblicato il nuovo bando “A sustainable future for Europe II” del Programma di lavoro 2021-2022 del Cluster “Culture, creativity and Inclusive Society” di Horizon Europe. Il bando è stato aggiunto con l'aggiornamento di maggio dei Work Programme di Horizon Europe e contiene un solo topic con un budget pari a 3 milioni di euro: “Knowledge platform and network for social impact assessment of green transition policies”. I progetti presentati dovrebbero contribuire a raggiungere i seguenti risultati attesi: • Sviluppo di politiche strategiche e integrate a livello europeo e internazionale, con un focus su politiche e interventi orientati verso le giuste transizioni verdi. • Formulazione di raccomandazioni e piani d'azione per rafforzare le valutazioni di impatto sociale e lavorativo e gli standard di qualità degli interventi, tenendo conto della fattibilità sociale e giuridica e dei costi delle politiche orientate alla transizione verde. • Fornitura di prove e valutazione dell'accettabilità e fattibilità sociale e della distribuzione dei costi e dei benefici dei diversi strumenti politici orientati verso transizioni giuste e verdi. • Supporto allo scambio, alla diffusione e all'adozione delle migliori pratiche. Le proposte presentate dovrebbero, di conseguenza: • Contribuire alla creazione di una piattaforma di conoscenza e di una rete basata sull'evidenza esistente derivante dalle valutazioni degli impatti sociali e distributivi	21/09/2022

			della transizione verde in generale e dell'azione per il clima, delle politiche sui cambiamenti climatici e delle politiche ambientali in particolare. • Proporre definizioni pratiche e operative degli impatti sociali e sviluppare valutazioni di impatto sociale che siano adatti a misurare gli impatti di politiche eque di transizione verde sia ex ante che ex post all'interno e tra i Paesi. Link al bando	
--	--	--	---	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Unione Europea	HORIZON-MISS-2022-CLIMA-01	Il bando è rivolto a: Organismi di ricerca Enti locali e Pubblica Amministrazione Grandi imprese PMI Start Up Altri soggetti	All'interno della versione aggiornata del programma di lavoro delle Missioni EU di Horizon Europe sono stati pubblicati i nuovi bandi della Missione "Adaptation to Climate Change", aperti il 12 maggio 2022. La Missione "Adaptation to Climate Change" intende sostenere le regioni e le comunità nel loro percorso di adattamento ai cambiamenti climatici, compreso lo sviluppo di valutazioni del rischio, percorsi e dimostratori di soluzioni sistemiche innovative su larga scala che siano economicamente adeguate. Di seguito, alcune informazioni di dettaglio per singoli topic in relazione ai nuovi bandi aperti: 1. User driven applications and tools for regional and local authorities, and other end users focusing on climate impacts, data and knowledge - HORIZON-MISS-2022-CLIMA-01-01 Questo argomento si riferisce al primo e al secondo obiettivo della Missione: • preparare e pianificare la resilienza climatica e la necessità di una migliore comprensione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici • sostenere almeno 150 regioni e comunità europee nello sviluppo della loro visione di un clima futuro resiliente e percorsi di innovazione per raggiungerlo. La proposta di successo svilupperà nuove tecnologie per l'accesso ai dati climatici chiave e ai servizi di informazione. 2. Unlocking of financial resources for investments into climate resilience - HORIZON-MISS-2022-CLIMA-01-02	27/09/2022

			Questo argomento dovrebbe sostenere le regioni e le comunità che partecipano alla Missione con lo sviluppo di strategie di investimento, compresa l'identificazione, l'innovazione e, nella misura del possibile, la sperimentazione di soluzioni che aiutino a mobilitare finanziamenti e risorse, durante il loro viaggio di trasformazione verso la resilienza climatica. 3. Best practices on and piloting insurance solutions for climate adaptation in EU regions and communities - HORIZON-MISS-2022-CLIMA-01-03 Questo argomento riguarda tutti e tre gli obiettivi della strategia e fa parte delle principali condizioni abilitanti descritte nel piano di attuazione della Missione, per testare nuove soluzioni assicurative, prodotti assicurativi e meccanismi di trasferimento del rischio. 4. Transformation of regional economic systems for climate resilience and sustainability - HORIZON-MISS-2022-CLIMA-01-04 Questo argomento contribuisce a sostenere le regioni e le comunità che partecipano alla Missione in tutte le fasi del loro viaggio di trasformazione verso la resilienza climatica con la ricerca, l'innovazione e la sperimentazione di soluzioni che aiutino i loro sistemi economici a diventare sostenibili e resilienti ai cambiamenti climatici. 5. Boost the sponge function of landscape as a way to improve climate-resilience to water management challenges - HORIZON-MISS-2022-CLIMA-01-05 Questo argomento contribuisce al secondo obiettivo della Missione sull'adattamento ai cambiamenti climatici e corrisponde a uno dei temi aree di ricerca descritte nel piano di attuazione della missione di adattamento al clima. L'obiettivo è di sostenere la diffusione delle conoscenze tra le regioni e le comunità e testare soluzioni che aiutino la gestione delle aree (uso del suolo, suolo, acque sotterranee e superficiali), in particolare nell'affrontare eventi meteorologici estremi presenti e futuri, attraverso lo sviluppo di un	
--	--	--	--	--

			approccio integrato aumentare il funzionamento spugnoso delle aree mediante il ripristino delle funzioni di ritenzione naturale del suolo, delle falde acquifere e dei piccoli affluenti dei sistemi idrici superficiali dei bacini idrografici, con particolare attenzione alle potenzialità di ripristino e ampliamento degli habitat naturali e seminaturali. 6. Testing and demonstrating transformative solutions on climate resilience, mainstreaming nature based solutions in the systemic transformation - HORIZON-MISS-2022-CLIMA-01-06 Questo argomento si riferisce al secondo obiettivo della Missione, che mira a mobilitare almeno 150 regioni per testare le soluzioni più necessarie a livello locale per costruire la resilienza climatica. La proposta dovrebbe sviluppare e testare soluzioni innovative, combinando l'innovazione tecnologica e sociale, portando ad un aumento della resilienza e della capacità di adattamento ai cambiamenti climatici nelle regioni e comunità coinvolte, assicurando che le soluzioni basate sulla natura siano esplorate come priorità e al centro stesso di lo sviluppo quando possibile. Link al bando	
--	--	--	---	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Unione Europea	Women TechEU	Il bando è rivolto a: Start Up altamente innovative fondate o co-fondate da donne	Il bando “Women TechEU”, finanziato nell'ambito del programma di lavoro “Ecosistemi Europei dell'Innovazione” di Horizon Europe, si rivolge a Start Up altamente innovative fondate, o co-fondate da donne, che ricoprono una posizione di top management (CEO, CTO o equivalente) in azienda al momento della presentazione, fornendo sostegno nella fase iniziale e più rischiosa della crescita della loro azienda. In particolare, il bando presenta le seguenti componenti: • Sostegno finanziario all'impresa sotto forma di sovvenzione individuale di € 75.000 per attività quali la valutazione e la raffinazione di prodotti/servizi, la progettazione, l'esperienza utente, l'aggiornamento del modello aziendale, l'aggiornamento del piano aziendale e della strategia di crescita, la ricerca di partner e investitori, la convalida del mercato, ecc.; • mentoring e coaching forniti dai servizi di accelerazione delle imprese (BAS) del CEI, nell'ambito del nuovo "Women Leadership Programme", che comprende eventi dedicati di networking e pitching; • la possibilità di partecipare ad attività dedicate organizzate da InvestEU e dalla rete Enterprise Europe Network (EEN). I risultati del progetto dovrebbero contribuire ai seguenti risultati attesi: • Sostenere l'innovazione tecnologica profonda come base per un'economia moderna, basata sulla conoscenza, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva; • Promuovere la leadership femminile nel settore deep tech per costruire ecosistemi di innovazione più equi, inclusivi e prosperi in Europa. Le donne beneficiarie di TechEU entreranno a far parte di una comunità di pari e avranno l'opportunità di espandere la loro rete e mostrare la loro attività in occasione di eventi di pitching e	04/10/2022

			networking, per dare visibilità al loro lavoro e attirare ulteriori finanziamenti. Il budget disponibile per questa call è pari a € 10.000.000,00. Link al bando	
--	--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Unione Europea	ERDF - Interregional Innovation Investments Instrument (I3)	Le proposte devono essere presentate da un consorzio composto da minimo 5 enti provenienti da 5 diverse regioni in 3 paesi eleggibili. Il consorzio deve coinvolgere vari componenti della quadrupla elica, ad esempio (elenco non esaustivo): Autorità pubbliche (nazionali/regionali/locali) Università, organizzazioni di ricerca e tecnologia Agenzie per l'innovazione Organizzazioni di cluster, PMI, Start Up Research data alliances (RDA)	Nell'ambito del nuovo strumento europeo Interregional Innovation Investments (I3) è stato pubblicato il bando "Innovation Investments", contenente tre topic: - topic DIGIT, dedicato alla Digital transition; - topic MANU, dedicato allo Smart Manufacturing; - topic GREEN, dedicato alla Green transition. Il topic DIGIT sostiene progetti di investimento interregionali nelle seguenti aree: - Economia digitale e innovazione - Digitalizzazione della pubblica amministrazione - Digitalizzazione della sanità L'invito a presentare progetti nell'ambito dell'I3 si articola in due componenti: Componente 1 - Sostegno finanziario e consulenze per gli investimenti in progetti nel settore dell'innovazione interregionale link al bando Componente 2 - Sostegno finanziario e consulenze per lo sviluppo delle catene di valore nelle regioni meno sviluppate link al bando Il topic MANU sostiene gli investimenti di innovazione interregionale per l'adozione di soluzioni di produzione nuove o migliorate, aiutando l'industria manifatturiera ad affrontare la sfida della digitalizzazione e a promuovere il passaggio verso una produzione più sostenibile dal punto di vista ambientale. In particolare, il bando si concentra sul miglioramento della fornitura di prodotti, processi o servizi nell'industria manifatturiera. Nel contesto della produzione avanzata, la conoscenza e le tecnologie innovative sono usate per produrre prodotti complessi e migliorare i processi per ridurre i rifiuti, l'inquinamento, il consumo di materiali e l'uso di energia. Inoltre, la robotica, la stampa 3D e 4D, l'intelligenza artificiale e il calcolo ad alte prestazioni sono elementi	Il bando prevede tre cut-off per la presentazione delle domande di cui le prime due già chiuse. Prossimo cut-off: 18 ottobre 2022

			importanti nella produzione avanzata. L'invito a presentare progetti nell'ambito dell'I3 si articola in due componenti: • Componente 1 - Sostegno finanziario e consulenze per gli investimenti in progetti nel settore dell'innovazione interregionale link al bando • Componente 2 - Sostegno finanziario e consulenze per lo sviluppo delle catene di valore nelle regioni meno sviluppate link al bando Il topic Green sostiene gli investimenti di innovazione interregionale per stimolare l'economia attraverso la tecnologia verde e per creare un'industria e sistemi di trasporto sostenibili. Intende anche fornire supporto agli investimenti interregionali nei sistemi alimentari sostenibili, nell'agricoltura sostenibile, nell'energia pulita ed efficiente, nell'industria sostenibile, della costruzione e ristrutturazione, nella mobilità sostenibile, per eliminare l'inquinamento e migliorare il clima. L'invito a presentare progetti nell'ambito dell'I3 si articola in due componenti: • Componente 1 - Sostegno finanziario e consulenze per gli investimenti in progetti nel settore dell'innovazione interregionale link al bando • Componente 2a - Sostegno finanziario e consulenze per lo sviluppo delle catene di valore nelle regioni meno sviluppate link al bando Almeno il 70% del finanziamento deve essere destinato a investimenti in imprese, in particolare PMI. Il programma garantisce un sostegno finanziario e di consulenza per progetti maturi di innovazione in aree condivise di specializzazione intelligente strutturate in portafogli di investimento della catena del valore. Pertanto, lo scopo principale è quello di contribuire direttamente a investimenti efficaci e concreti ad alti livelli di Technology Readiness Level (minimo TRL 6).	
--	--	--	---	--